



E FERMI
Enrico
Istituto di Istruzione Superiore

e-mail czis001002@istruzione.it pec czis001002@pec.istruzione.it
web www.iisfermi.edu.it C.M. CZIS001002 C.F. 80003620798

Liceo Scientifico

Liceo Scientifico scienze applicate

Liceo Scientifico Sportivo

Liceo Scientifico Biomedico

CATANZARO, Via C. Pisacane - Tel. 0961 737678

FUTURE LAB NET

Liceo delle scienze umane

Liceo delle scienze umane socio-economico

Liceo Linguistico

Liceo Linguistico

CATANZARO, Viale Crotone - Tel. 0961 34624

LICEO delle Scienze Umane



*Documento del Consiglio della classe V sez.D
a.s. 2022-2023*

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “E. FERMI”

CATANZARO

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2022/2023

CLASSE V SEZ. D

Indice del Documento:

PARTE PRIMA

- **Informazioni generali**
- **Finalità dell’Istituto**

PARTE SECONDA

- **Composizione del Consiglio di classe**
- **Presentazione generale della classe**

PARTE TERZA

- **Obiettivi educativi e didattici prefissati e raggiunti**
- **Metodologia didattica e sussidi utilizzati**
- **Attività integrative ed extracurricolari**
- **Percorsi P.C.T.O.**
- **Curricolo di Educazione Civica**

PARTE QUARTA

- **Criteri di valutazione**
- **Programmazione didattica delle singole discipline**

Parte Prima

INFORMAZIONI GENERALI

L'Istituto d'Istruzione Superiore "E. Fermi", nato nel 1972, sorge nella zona sud della città di Catanzaro. Attualmente è costituito da un Liceo Scientifico sito in via C. Pisacane – C. da Giovino - e dal Liceo Linguistico e delle Scienze Umane ubicato in viale Crotone.

L'edificio che ospita il Liceo Scientifico è stato inaugurato il 7 gennaio del 2003. Si distingue sul territorio per la modernità dell'architettura e la razionalità degli spazi. L'edificio scolastico è rappresentato da un corpo principale accanto al quale sorge anche una palestra attrezzata e recentemente ristrutturata. Il blocco principale è articolato su più livelli: il piano terra ospita gli uffici dirigenziali ed amministrativi, la sala dei docenti, il laboratorio di Scienze recentemente riallestito in modalità Green, le aule e il Future Lab, spazio multi-operativo con aula conferenze ed annessa l'aula WEB TV; il primo e il secondo piano offrono, oltre alle aule ampie e luminose, ulteriori laboratori attrezzati (di Fisica e di Informatica).

Tutte le aule sono dotate di supporti multimediali come: LIM o Touch Screen.

Ogni piano è provvisto di servizi igienici e di scale antincendio. Ai piani si accede attraverso due rampe di scale, una a destra e l'altra a sinistra, rispetto all'ingresso e al giardino interno alla scuola.

L'I.I.S. "E. Fermi" è dotato di un'ampia palestra e di una pista di atletica.

Tutto attorno alla costruzione si snoda un ampio spazio per il parcheggio e un grande giardino.

La sede del Liceo Linguistico e delle Scienze Umane gode di una nuova sede dal Settembre del 2002. Oltre alle aule ampie e luminose, tutte dotate di LIM o Monitor Touch collegati alla rete LAN e wireless, la struttura dispone di una Biblioteca, un Laboratorio Informatico, un Laboratorio Linguistico, un laboratorio di Scienze, un'aula WEB TV, una Sala Ginnica e un Auditorium. Ogni piano è provvisto di servizi igienici e di scale antincendio. Tutto attorno alla costruzione si snoda un ampio spazio per il parcheggio.

Tutte le aule sono dotate di supporti multimediali come: computer, LIM o Touch Screen.

Ogni piano è provvisto di servizi igienici e di scale antincendio. Ai piani si accede attraverso due rampe di scale, una a destra e l'altra a sinistra, rispetto all'ingresso e al giardino interno alla scuola. Tutto attorno alla costruzione si snoda un ampio spazio per il parcheggio e un grande giardino.

Gli allievi che frequentano l'Istituto provengono dall'area urbana e da numerosi comuni limitrofi, alcuni dei quali situati anche in località disagiate; per questo motivo è abbastanza accentuato il fenomeno del pendolarismo.

Ciò ha comportato e comporta, in taluni casi, problemi con i mezzi di trasporto rispetto ai quali la scuola si è sempre posta in un atteggiamento propositivo e collaborativo con gli enti locali di riferimento, in una prospettiva di tutela e difesa del diritto allo studio di cui ciascun allievo deve essere riconosciuto titolare.

Negli ultimi anni, inoltre, si è assistito anche ad un graduale aumento delle iscrizioni di alunni con cittadinanza non italiana, in alcuni casi in possesso di strumenti linguistico - culturali non adeguati alla comunicazione con l'istituzione scolastica.

Per quanto riguarda il rapporto tra l'Istituto e il contesto territoriale si registrano alcune criticità soprattutto in ambito socio-economico: alto tasso di disoccupazione, rischio di criminalità e infiltrazioni mafiose nel tessuto economico-produttivo già precario di per sé, fenomeni di emigrazione nei paesi dell'entroterra, infrastrutture e servizi inadeguati, dispersione scolastica.

Stando ai dati del rapporto 2020 dell'istituto SVIMEZ, che monitora la crescita e lo sviluppo nel Mezzogiorno, nel 2019 gli occupati sono leggermente aumentati rispetto al 2018, così come il prodotto interno lordo della Calabria e quello pro capite per abitante.

Le importazioni dall'estero sono aumentate, mentre risultano in ribasso le esportazioni dei nostri prodotti. Nello stesso periodo, l'occupazione è cresciuta, ma essendo precaria e a basso salario, ha determinato l'aumento della povertà.

FINALITÀ DELL'ISTITUTO

Al fine di contribuire al superamento della situazione di svantaggio in cui la nostra regione si colloca rispetto alle medie nazionali ed europee relativamente al tasso di occupazione e attività, l'I.I.S. "E. Fermi" rinnova l'impegno per rafforzare l'integrazione e la collaborazione con le istituzioni e i soggetti formativi del territorio quale strategia per garantire il successo formativo e pari opportunità d'istruzione a tutti i cittadini. La territorialità, dunque, come occasione di crescita e sviluppo

L'I.I.S. "E.FERMI" si propone di:

- *Garantire agli allievi una formazione adeguata e solida per esercitare responsabilmente la propria "cittadinanza attiva" in contesti socio-ambientali anche diversi da quello di provenienza*
- *Sviluppare competenze concrete, in linea con i parametri europei e spendibili in contesti reali di studio e/o di lavoro*
- *Creare ponti tra il mondo della scuola e quello del lavoro (con esperienze di alternanza scuola – lavoro, tirocini e stage), stimolando lo spirito d'iniziativa e l'imprenditorialità*
- *Contribuire a creare integrazione a livello comunitario, fra mentalità di paesi diversi, senza discriminazioni, municipalismi o separatismi di sorta*
- *Fornire un'istruzione adeguata a chi proviene da un ambiente socio-culturale svantaggiato, promuovendo la cultura dell'inclusione*
- *Arginare il fenomeno della dispersione scolastica.*

Il Progetto educativo

Finalità essenziale del progetto educativo è la formazione della persona nella sua complessità socio-culturale, attraverso l'acquisizione di competenze e del senso del rispetto dell'agire comune e nella consapevolezza di sé e dell'altro.

Obiettivo ultimo è l'apprendimento permanente, quella la capacità di **imparare ad apprendere** che accompagnerà l'individuo in tutto il suo percorso cognitivo.

Particolare attenzione è rivolta alla capacità di far acquisire conoscenze e sviluppare competenze spendibili in ogni ambito di studio e di lavoro.

A tal fine la nostra offerta formativa mira a:

1. Qualificare la didattica attraverso:

- a) l'azione formativa
- b) l'organizzazione delle attività didattiche
- c) l'innovazione della didattica

2. Curare l'obbligo formativo e promuovere l'orientamento verso percorsi universitari nei suoi processi:

- a) di accoglienza delle classi prime
- b) di orientamento in ingresso
- c) di orientamento in uscita

3. Integrare e sostenere la didattica attraverso:

- a) il recupero delle carenze evidenziate durante il percorso formativo
- b) la valorizzazione delle eccellenze
- c) la realizzazione di progetti in collaborazione con Università, Enti pubblici e privati ed associazioni
- d) i viaggi di istruzione.

4. Realizzare indagini di autovalutazione d'Istituto per migliorare i servizi offerti agli studenti e alle famiglie.

L'Azione Formativa

L'apprendimento si concretizza attraverso:

- L'impiego della "ricerca" come capacità trasversale di operare fra le varie discipline
- L'acquisizione di nuovi saperi
- L'utilizzo di nuove tecnologie

Obiettivi didattici generali

- sviluppo di una solida cultura linguistica volta alla comprensione, all'analisi ed alla produzione autonoma di diverse tipologie testuali
- sviluppo delle capacità intuitive, logiche ed analitiche
- valorizzazione della conoscenza storica come chiave di lettura del presente
- potenziamento delle capacità di risolvere problemi anche nuovi e di comprendere e analizzare la realtà con la consapevolezza dell'unitarietà della conoscenza
- acquisizione di competenze nel campo dell'informatica e della multimedialità

Studenti con percorso didattico specifico con DSA

Per gli studenti con DSA il Consiglio di classe elabora un percorso didattico specifico che si avvale degli strumenti integrativi e/o dispensativi necessari sulla base della certificazione medica acquisita.

Studenti diversamente abili

Per gli studenti diversamente abili, la scuola attiva percorsi di studio individualizzati attraverso la collaborazione dei docenti del Consiglio di classe, con il docente di sostegno, i medici della ASL di competenza territoriale e la famiglia (GLH).

Accoglienza e Orientamento

a) Accoglienza classi prime

Accogliere i nuovi studenti significa:

- a) orientarli all'interno della struttura scolastica nell'individuazione degli spazi, dei luoghi di interesse collettivo, laboratori e servizi offerti
- b) dare loro l'opportunità di fruire appieno della struttura e dei servizi sin dai primi giorni
- c) dare informazioni sintetiche circa il PTOF ed il Regolamento di Istituto
- d) monitorare i prerequisiti attraverso Test d'ingresso.

b) Orientamento in ingresso

Per orientamento in ingresso si intende quel processo continuo attraverso il quale l'individuo sviluppa capacità e acquisisce strumenti che lo mettano in grado di porsi in maniera sempre più consapevole e critica di fronte alla realtà che lo circonda e di compiere delle scelte più responsabili sia sul piano individuale che su quello sociale. Esso si realizza “in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita, e a partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile” (Direttiva Ministeriale 487, 6 agosto 1997).

In questo ambito si sviluppano le seguenti attività rivolte a tutti gli studenti o a gruppi di classi che abbiano evidenziato particolari esigenze.

Continuità formativa con la scuola secondaria di primo grado: su richiesta degli insegnanti delle scuole medie del territorio vengono organizzati incontri con i docenti del Liceo Scientifico-Linguistico e delle Scienze Umane per elaborare insieme strategie d'orientamento e obiettivi comuni tra la Scuola Secondaria di I grado e di II grado. Nel periodo Novembre-Febbraio vengono inoltre attivate iniziative di orientamento in ingresso rivolte alle famiglie degli studenti frequentanti la terza media nelle scuole del territorio:

- Incontri in orario scolastico con i docenti responsabili dell'orientamento
- Giornate di open - day
- Partecipazione ad iniziative di informazione presso le scuole del territorio

Accoglienza: i Consigli delle classi prime favoriscono la transizione tra i percorsi formativi e garantiscono un adeguato inserimento degli studenti nella scuola.

c) Orientamento in uscita

Materiale informativo a disposizione delle classi IV e V di entrambe le sedi, utile alla conoscenza delle facoltà universitarie e dei corsi post-liceo, per l'accesso guidato a siti internet delle Università e degli Enti di formazione. *Incontri* informativi sui percorsi formativi post-diploma con docenti e rappresentanti dei centri orientamento degli Enti locali. *Visite e contatti con le università della Calabria:* incontri con docenti universitari, conferenze, seminari.

Parte Seconda

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Dott.ssa AGOSTO TERESA DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. FRANCESCA NISTICO' ITALIANO E LATINO

Prof. ANNA NUCIFORO INGLESE

Prof. ANNAMARIA AMODEI STORIA E FILOSOFIA

Prof. MARIA IMMACOLATA BRIZZI MATEMATICA E FISICA

Prof. MARIALUISA FABIANO SCIENZE UMANE

Prof. VANESSA COSTA SCIENZE NATURALI

Prof. MARIA FATIMA ROMEO STORIA DELL'ARTE

Prof. LUIGI GEMELLI SCIENZE MOTORIE

Prof. RITA BRACCIO RELIGIONE

Prof. VIRNA CIRIACO SOSTEGNO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe VD, composta da 19 alunni, di cui una con disabilità assente dall'inizio dell'anno scolastico, tutti provenienti dalla IV D dello scorso anno, presenta un livello omogeneo di integrazione e socializzazione, conseguito attraverso una crescita costante.

Si specifica, inoltre, che per qualche allieva il percorso scolastico è stato condizionato da problemi di salute. Tutti quanti hanno mostrato il possesso delle capacità necessarie per sostenere in modo proficuo il percorso di studio affrontato.

Gli alunni, pertanto, si preparano ad affrontare la prova finale dell'Esame di Stato, dopo un corso di studi durante il quale non sempre si è avuta la continuità didattica in tutte le discipline e, di conseguenza, si sono dovuti adeguare a nuovi metodi d'insegnamento.

In questo ultimo anno si è avuto un clima sereno all'interno della classe, i ragazzi hanno manifestato un comportamento corretto sia nel rispetto del corpo docente e delle regole scolastiche, sia nei rapporti interpersonali.

Nel complesso la classe ha manifestato un atteggiamento positivo a livello didattico, nonostante vi siano risultati diversi sia in relazione alle varie discipline, sia alle attitudini e conoscenze pregresse.

Infatti alcuni alunni, durante tutto il corso degli studi, si sono dimostrati molto interessati alle attività didattiche e hanno partecipato attivamente al dialogo educativo migliorando la propria preparazione, riuscendo a dare alla classe un notevole contributo per il miglioramento del livello generale.

Altri, al contrario, hanno manifestato un impegno e un interesse non sempre costante, non hanno sfruttato a pieno le loro capacità e non sono riusciti a superare completamente le difficoltà che si sono presentate in alcune discipline, determinate anche dalle loro lacune pregresse. Tale situazione è stata spesso aggravata dalle assenze strategiche effettuate dagli alunni e dalle verifiche poco puntuali e a tutt'oggi, in particolare, qualcuno presenta qualche difficoltà.

Considerato l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo, le attitudini di ciascuno e i risultati

curricolari ottenuti negli anni precedenti, è possibile individuare una situazione didattica contrastante:

- Un buon numero di allievi si è dimostrato partecipe alle attività didattiche, ha effettuato uno studio continuo e proficuo, riportando risultati soddisfacenti nella maggior parte delle discipline;
- il resto della classe, pur dotato di buone capacità, ha realizzato uno studio a volte superficiale e inadeguato alle proprie potenzialità, non costante e che si è intensificato soprattutto nel corso del secondo quadrimestre, conseguendo nel complesso risultati tra sufficiente e discreto e per qualcuno non tali da raggiungere la sufficienza.

Questi allievi hanno difficoltà ad organizzare lo studio nelle varie discipline, a rielaborare i contenuti in maniera logica e/o critica, a sostenere le verifiche sistematiche, costringendo i docenti a pause di ripetizione delle varie tematiche.

Il Consiglio di classe ha sempre prestato grande attenzione nel definire il progetto educativo generale e adeguati criteri di valutazione. In quest'ottica, il Consiglio di classe ha rivolto la propria attività non solo alle tecniche, alle competenze e ai contenuti, ma soprattutto all'azione formativa volta a promuovere lo sviluppo di personalità autonome, critiche e aperte al confronto.

Parte Terza

OBIETTIVI RAGGIUNTI NELL'AMBITO DELLE DIVERSE DISCIPLINE RAGGRUPPATE PER AREE

AREA UMANISTICA

Lo svolgimento della programmazione ha avuto come finalità la conoscenza delle problematiche, delle opere e degli autori più significativi degli ultimi due secoli, in relazione ai grandi cambiamenti in campo storico, economico, sociale e scientifico che, tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento, hanno modificato la condizione umana.

Il punto di partenza sono state la "lettura" e l'analisi di testi e opere artistiche, opportunamente scelti in rapporto ai nuclei tematici intorno a cui sono stati costruiti percorsi pluridisciplinari.

Ciò ha permesso di potenziare le conoscenze, le competenze e le capacità degli alunni che sono stati guidati ad analizzare, sintetizzare, esporre e valutare criticamente gli argomenti proposti.

AREA SCIENTIFICA

Si è mirato all'acquisizione di una mentalità scientifica di studio e di lavoro, utilizzando i metodi di osservazione, misura e verifica delle ipotesi, passando progressivamente dalla fase delle operazioni concrete al ragionamento logico-formale. Si è badato inoltre allo sviluppo delle capacità di comunicazione orale, scritta e grafica.

SCIENZE MOTORIE

Il potenziamento generale, la cura dell'impostazione tecnica nelle diverse specialità, oltre che l'acquisizione di concetti teorici importanti sono stati gli obiettivi che hanno guidato il percorso formativo. Durante il quinquennio gli alunni hanno adeguatamente acquisito le competenze di base insieme a conoscenze e contenuti specifici delle scienze motorie. Hanno acquisito capacità critica e forme creative di attivazione delle funzioni organiche con la consapevolezza di essere attori/attrici di ogni esperienza corporea vissuta. Hanno affinato le competenze chiave in modo autonomo e responsabile, hanno imparato ad utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile, a riconoscere comportamenti di base funzionali al mantenimento della propria salute e a riconoscere ed osservare le regole di base per la prevenzione degli infortuni adottando comportamenti adeguati in campo motorio e sportivo. Hanno adeguatamente assimilato i valori interculturali del movimento, del gioco e dello sport, il valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e di relazione, in funzione della formazione della personalità hanno consolidato una cultura motoria e sportiva come costume di vita dando spazio anche alle attitudini e propensioni personali.

RELIGIONE

Obiettivo principale è stata l'educazione ai valori e alla relazionalità con gli altri, oltre che la capacità di leggere criticamente la realtà religiosa in un contesto di dialogo e di confronto con altri sistemi di valori e di significato.

OBIETTIVI EDUCATIVI E COGNITIVI

OBIETTIVI EDUCATIVI:

- Potenziare il senso della responsabilità personale, del rispetto degli altri e del loro ruolo pur nella normale diversità di opinioni
- Potenziare il processo di socializzazione attraverso un dialogo aperto e costruttivo in cui prevalga sempre il senso del giusto, della correttezza, della lealtà e dell'onestà intellettuale
- Traendo spunto dai contenuti specifici delle diverse discipline, fare in modo che i giovani acquisiscano una sempre più chiara coscienza di sé in modo da riuscire a inserirsi in modo attivo e responsabile nella comunità familiare, scolastica e sociale.

OBIETTIVI COGNITIVI:

- Fare acquisire una conoscenza quanto più ampia ed articolata dei diversi contenuti disciplinari, tra i quali privilegiare quelli meglio inerenti al tema della condizione umana nell'Ottocento e nel Novecento, individuato come fondamentale di tutto il percorso formativo, rielaborati in una sintesi organica ed esposti con chiarezza e correttezza espressiva
- Potenziare il senso critico individuale sollecitando confronti tematici in ambito pluridisciplinare.

METODOLOGIE

- Lezioni frontali
- Dialogo continuo mirato a sollecitare un approfondimento personale nei settori di maggiore interesse specifico attraverso un lavoro di ricerca e scoperta a livello personale e/o di gruppo
- I Docenti dell'area scientifica hanno affiancato l'attività teorica alla pratica di laboratorio per fare meglio comprendere i diversi fenomeni presi in esame
- Sono state messe in pratica tutte le potenzialità multimediali di cui la scuola e i docenti dispongono: l'uso dei Touch Screen è stato importante e continuativo.
- I Docenti dell'area linguistico-letteraria hanno dato molto spazio alla lettura ed analisi dei testi sia per fare cogliere più direttamente il messaggio degli Autori sia per potenziare il senso critico dei singoli allievi.

SUSSIDI

Ad integrazione dei libri di testo sono stati utilizzati tutti i sussidi di cui la Scuola dispone sia nell'ambito della dotazione libraria (riviste – monografie - saggi), sia in

quella dei sussidi multimediali (cloud - audiovisivi - ricerche specifiche su Internet, tramite siti ufficiali di riferimento).

ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI

Nel corso del secondo biennio e del quinto anno, l'attività didattica è stata arricchita da alcune attività extra-curricolari, alle quali tutti o parte dei discenti hanno preso parte:

- Partecipazione alla Conferenza sulla “Giornata della Memoria”
- Approfondimento didattico su tematiche di attualità
- Partecipazione all'incontro con l'autrice “Le stelle di Dora”
- Partecipazione alla Conferenza tenuta dal magistrato antimafia
Dottoressa Frustaci
- Incontri per l'Orientamento post diploma presso l'Università di Cosenza e
l'Università Magna Grecia di Catanzaro
- Partecipazione alla visita guidata presso Valli Cupe
- Incontro con la psicologa Dottoressa Cardamone sulla violenza contro le donne

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PERL'ORIENTAMENTO REALIZZATI DAGLI ALUNNI NELTRIENNIO

Tutti gli studenti hanno completato più percorsi PCTO come da legge di Bilancio 2019 (nota nr.3380 MIUR).

OBIETTIVI DEI PERCORSI P.C.T.O.

Le attività svolte nell'ambito dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", sono gestite attraverso una metodologia didattica che offre agli studenti la possibilità di fare scuola in situazione lavorativa e di "apprendere facendo", alternando periodi di studio e di pratica. Si tratta di una modalità di realizzazione del percorso formativo progettata e attuata dall'istituzione scolastica, in collaborazione con le aziende e gli enti, che insieme intervengono per la definizione dei fabbisogni formativi del territorio, la progettazione curricolare, l'erogazione del percorso formativo e la valutazione. L'Alternanza Scuola Lavoro, prevista dal Decreto Legislativo n. 77/2005 e successivamente regolamentata dalla Legge 107/2015, art.1 commi 33- 44, è nuova visione della formazione, che nasce dal superamento della separazione tra momento formativo e momento applicativo e si basa su una concezione in cui educazione formale, informale ed esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo.

Nel corso degli a. s. 2020/2021, 2021/22, a causa della situazione pandemica in atto, le attività PCTO sono state rimodulate e organizzate prevalentemente tramite piattaforme on line e/o di E.learning. Anche nel corso dell'a.s.2022/2023, le azioni PCTO sono state svolte prevalentemente tramite piattaforme online, quali:

- Educazione digitale
- Cisco

Tutti gli alunni hanno ricevuto una specifica formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. Al termine del percorso scolastico, lo studente consegue la certificazione delle competenze acquisite partecipando alla formazione PCTO.

Il progetto predisposto dall'I.I.S. "E. Fermi", cui si rimanda per ulteriori dettagli, si propone i seguenti obiettivi:

- Approcciare concretamente il mondo del lavoro
- Acquisire competenze in situazioni reali
- Garantire le conoscenze di base su problematiche quali la sicurezza sul posto di lavoro
- Confrontare ciò che si studia in classe e il lavoro svolto nei contesti reali di riferimento
- Relazionarsi con altre persone e lavorare in equipe
- Acquisire capacità comunicative ed argomentative
- Mettersi alla prova di fronte ad eventuali criticità
- Assumere responsabilità personali rispetto ai compiti assegnati

- Portare a termine il lavoro rispettando i tempi stabiliti
- Dimostrare capacità nell'utilizzo di metodi e strumenti informatici
- Conoscere e adeguarsi ai bisogni formativi del territorio.

CONOSCENZE

Aver conoscenza di processi e organizzazione aziendale/di enti, percorsi professionali che si possono intraprendere, ambienti e modalità di relazione, comunicazione ed organizzazione professionale/aziendale/dell'ente.

ABILITA'

Essere in grado di:

- riconoscere ed adottare registri e modalità relazionali, comunicative e comportamentali idonee ad un utile inserimento nell'attività professionale/aziendale/dell'ente oltre che a prendere decisioni di studio e lavorative con maggior consapevolezza.

COMPETENZE

Avere esperienza di:

- comportamenti e modalità relazionali, comunicative ed organizzative, di attività e realtà lavorative professionali/aziendali/ di enti, di possibili percorsi di studio, culturali e professionali.

PERCORSI P.C.T.O. SEGUITI DAGLI ALUNNI DELLA CLASSE

- Progetto online "Coca Cola HBC"
- Progetto online "Federchimica"
- Progetto online "Get Connected"
- Progetto online "Introduzione all'Io T"
- Progetto online "Introduzione alla Cybersecurity"
- Progetto online "Imprenditorialità"
- Progetto online "Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro"

VALUTAZIONE DEL PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI

"Nei percorsi di alternanza risultano particolarmente funzionali tecniche di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato. L'attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente; l'esperienza nei contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, sviluppa,

infatti, competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.” “I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale.

Il tutor formativo esterno, ai sensi dell’art. 5 del d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all’istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l’efficacia dei processi formativi».

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell’anno scolastico, viene attuata dai docenti del consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti.

La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell’arco del secondo biennio e dell’ultimo anno del corso di studi”.

“La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell’alternanza scuola lavoro può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell’ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di stato e inserita nel curriculum dello studente. Sulla base della suddetta certificazione, il consiglio di classe procede:

a) alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento; le proposte di voto dei docenti del consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti.

b) all’attribuzione dei crediti ai sensi del d.m. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l’indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei dd.pp.rr. nn. 87, 88 e 89 del 2010 e delle successive linee guida e indicazioni nazionali allo scopo emanate.”

(Guida operativa MIUR <http://www.istruzione.it/allegati/2015/guidaASLinterattiva.pdf>)

EDUCAZIONE CIVICA

Compito della scuola è quello di sviluppare in tutti gli studenti, competenze e quindi comportamenti di “cittadinanza attiva” ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano un momento fondamentale per la crescita di queste competenze negli studenti. Tutti gli allievi e le allieve dovranno possedere alcune competenze comuni, che si rifanno alle competenze “chiave” europee.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

EDUCAZIONE CIVICA
IL DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO procederà a formulare la proposta di voto dopo aver acquisito gli elementi necessari da idocenti a cui è affidato l'insegnamento
Almeno 33 ore annue da ricavare all'interno del quadro orario ordinario
Il voto, sia per il primo che per il secondo quadrimestre, sarà espresso in decimi

	DETTAGLI DEL PROCESSO
Il Consiglio di classe esamina il presentato documento per l'insegnamento dell'Educazione Civica	Il Consiglio di classe individua le strategie più opportune per implementare l'insegnamento dell'Educazione Civica e definisce il cronoprogramma delle varie attività. Lo stesso Consiglio definisce le modalità di correzione dei compiti di realtà
I docenti svolgono gli argomenti assegnati per le rispettive classi	L'argomento di Educazione Civica trattato dovrà essere annotato nel Registro Elettronico
In prossimità del termine dei due quadrimestri sarà somministrato un compito di realtà la cui valutazione, espressa in decimi, rientrerà nella valutazione dei singoli quadrimestri.	Possono essere svolte ulteriori verifiche, anche non strutturate, la cui valutazione rientrerà nel seguente indicatore: “Motivazione, partecipazione e interesse”.
Valutazione al termine di ciascun quadrimestre.	La valutazione finale di ogni singolo quadrimestre discenderà dalla media dei voti attribuiti ai seguenti indicatori: <ol style="list-style-type: none"> 1. Motivazione, partecipazione e interesse; 2. Voto relativo al compito di realtà; 3. Conoscenze e competenze acquisite.

EDUCAZIONE CIVICA

Nuclei tematici	Contenuti del libro di testo	DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA	Nuclei tematici	Contenuti del libro di testo	DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA
Lo Sviluppo sostenibile	Approfondimento Agenda 2030 p.120	Docente di Latino 1 ora	Cittadinanza digitale	Verso l'Esame di Stato – da p. 185 a p.186	Docente di Matematica 3 ore
Unione europea e ONU	Verso l'Esame di Stato – da p. 86 a p.87	Docente di Inglese 3 ore	Sviluppo sostenibile	Efficienza energetica e risparmio energetico dal punto di vista fisico, economico e ambientale	Docente di Fisica 2 ore
I principi base della Costituzione	Verso l'Esame di Stato – da p. 37 a p. 39 del libro di testo.	Docente di Storia 3 ore	Approfondimento		
Sviluppo sostenibile	Approfondimento Agenda 2030 – p. 123- 125 Obiettivi 4, 5, 6, 7	Docente di Filosofia 2 ore	Sviluppo sostenibile	Verso l'Esame di Stato – da p. 161 a p.163	Docente di Scienze Naturali 3 ore
Ordinamento della Repubblica	Verso l'Esame di Stato – da p. 67 a p.70	Docente di Italiano 3 ore La struttura e la funzione delle autonomie locali	Sviluppo sostenibile	Approfondimento Agenda 2030 – p. 126 – 128 Obiettivi 8, 9, 10, 11	Docente di Arte 2 ore
	Approfondimento Agenda 2030- p.121, 122, Obiettivi 1,2,3	Docente di Scienze Umane 1 ore	Sviluppo sostenibile	Approfondimento Agenda 2030 – p. 129 – 130 Obiettivi 12, 13, 14, 15	Docente di Scienze Motorie 2 ore
Costituzione Approfondimento		Docente di Religione 4 ore La funzione delle pene e il dibattito sulla pena di morte a partire da <i>Dei delitti e delle pene</i> di Cesare Beccaria (Artt. 2, 13, 27 Cost.) Compito di realtà 2 ore			Compito di realtà 2 ore
TOTALE ORE 19			TOTALE ORE 14		

Parte Quarta

CRITERI DI VALUTAZIONE DEFINITI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI ED INSERITI NEL P.T.O.F.

CORRISPONDENZA TRA VOTI, LIVELLO DI CONOSCENZE-ABILITA'-COMPETENZE E LIVELLI INVALSI

LIVELLI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	LIVELLI INVALSI
VOTO ESPRESSO IN DECIMI	Acquisizione dei saperi disciplinari	Applicazione delle Conoscenze Abilità linguistiche ed espressive	Rielaborazione ed applicazione delle conoscenze in contesti nuovi	Corrispondenza con i livelli di valutazione INVALSI
9-10	Possiede conoscenze complete Svolge approfondimenti autonomi	Comunica in modo efficace e con linguaggio preciso. Affronta autonomamente compiti anche complessi	È autonomo ed organizzato. Collega conoscenze tratte da ambiti pluridisciplinari. Analizza in modo critico e con rigore. Individua soluzioni adeguate a situazioni nuove	LIVELLO 5
8	Possiede conoscenze complete	Comunica in maniera chiara e appropriata Affronta compiti anche complessi dimostrando buone capacità	È dotato di una propria autonomia di lavoro. Analizza in modo complessivamente corretto. Effettua collegamenti e rielabora in modo autonomo	LIVELLO 4
7	Conosce in modo adeguato gli elementi fondamentali della disciplina	Comunica in modo adeguato anche se semplice. Esegue correttamente compiti semplici, affronta quelli complessi se guidato	Opera collegamenti semplici. Risolve problemi in situazione note. Compie scelte consapevoli sapendo riutilizzare le conoscenze e le abilità acquisite	LIVELLO 4
6	Conosce gli elementi minimi essenziali della disciplina	Comunica in modo semplice. Esegue compiti semplici senza errori sostanziali	Svolge compiti semplici. Possiede abilità essenziali ed applica le regole e procedure essenziali	LIVELLO 3

	Ha conoscenze incerte e incomplete	Comunica in modo non sempre coerente e preciso. Applica le conoscenze minime con imprecisioni ed errori	Ha difficoltà a cogliere i nessi logici, ad analizzare temi ed effettuare collegamenti.	LIVELLO 2
3-4	Ha conoscenze frammentarie e lacunose	Comunica in modo improprio e stentato. Non riesce ad applicare le conoscenze minime e commette errori gravi	Ha gravi difficoltà nel cogliere concetti e relazioni essenziali	LIVELLO 2
1-2	Non possiede conoscenze disciplinari e rifiuta il dialogo educativo-didattico	Non possiede abilità rilevabili	Non possiede competenze rilevabili	LIVELLO 1

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INDICATORI	DESCRITTORI	
RISPETTO DELLEREGOLE A) Norme di convivenza civile B) Disposizioni previste dal Regolamento di Istituto	Rispettare regole in modo scrupoloso, maturo e consapevole.	10
	Rispettare regole in modo attento e consapevole.	9
	Rispettare sostanzialmente le regole: ha subito una nota disciplinare nell'arco dei periodi di valutazione del C.d.C.	8
	Non sempre rispettare le regole: ha subito due note disciplinari oppure un provvedimento disciplinare nell'arco dei periodi di valutazione del C.d.C..	7
	Evidenziare ripetuti episodi di inosservanza delle regole: ha subito un numero di note disciplinari pari a 3-4 oppure 2 note disciplinari e un provvedimento disciplinare nell'arco dei periodi di valutazione del C.d.C.	6
PARTECIPAZIONE Partecipazione al dialogo educativo Motivazione ed interesse. Impegno		
	Risultati raggiunti in funzione degli apprendimenti disciplinari: media delle valutazioni disciplinari	
FREQUENZA Assenze Da computare nell'arco di ciascun periodo di valutazione del C.d.C. (Non vanno considerate le assenze in deroga)	Frequenza con assiduità alle lezioni (Fino a 5 giorni di assenza)	10
	Frequenza quasi assiduamente alle lezioni (Fino a 7 giorni di assenza)	9
	Frequenza alle lezioni con sufficiente regolarità. (Fino a 10 giorni di assenza)	8
	La frequenza non è sempre continua. (Frequenza: fino a 15 giorni di assenza)	7
	Frequenza in maniera molto discontinua alle lezioni (Più di 15 giorni di assenza)	6
PUNTUALITÀ Ritardi Uscite anticipate Da computare nell'arco di ciascun periodo di valutazione del C.d.C.	Rispettare gli orari. (Ritardi + uscite anticipate massimo 2).	10
	Rispettare quasi sempre gli orari e assentarsi per motivi familiari o personali gravi. (Ritardi + uscite anticipate massimo 4)	9
	Non sempre rispettare gli orari. (Puntualità: ritardi + uscite anticipate massimo 6)	8
	Frequentare i ritardi. (Ritardi + uscite anticipate massimo 8)	7
	Non rispettare quasi mai gli orari (Ritardi + uscite anticipate più di 8)	6

Voto da attribuirsi all'alunno cui sia stata irrogata una sanzione disciplinare grave con sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni. L'allievo, successivamente alla sanzione, dovrà far registrare apprezzabili e concreti ravvedimenti che evidenziano un miglioramento nelle relazioni e nel senso di responsabilità dopo il percorso educativo attivato dal C d C (art. 4 D.M. 5 /2009).	6
Voto da attribuirsi all'alunno cui sia stata irrogata una sanzione disciplinare che comporti l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (Ai sensi dell'articolo 4 – Criteri ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente - D.M. n.5/2009).	5

Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media **M** dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Negli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore i Consigli di classe assegnano a ciascuno studente un punteggio che, al termine del triennio, viene sommato e forma il punteggio di ammissione all'Esame di Stato. Il punteggio, denominato **credito scolastico**, viene assegnato in base alla media aritmetica dei voti scrutinati in tutte le materie (*tranne Religione*), che determina delle fasce, secondo la tabella seguente:

NOTA – M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.

Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media **M** dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media **M** dei voti.

<u>TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO</u>			
<u>SCOLASTICO AI CANDIDATI INTERNI</u>			
M = media	3° anno	4° anno	5° anno
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M ≤ 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Per ottenere il massimo del credito della banda di oscillazione di appartenenza, che non può in nessun caso esser modificata, lo studente ha due possibilità:

- A. Giungere direttamente ad una **media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0.50**
- B. trovarsi ad una media inferiore a 0.50 e **cumulare un punteggio minimo di 0.50 di credito formativo** che verrà assegnato dal Consiglio di classe secondo i criteri di seguito indicati.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

AMBITO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Assiduità di frequenza e partecipazione e dialogo educativo	Aver cumulato un numero di assenze non superiore a 20 giorni nell'anno scolastico. Aver riportato un voto di comportamento non inferiore a otto decimi	0.20
Rispetto dell'orario e delle altre Regole scolastiche	Aver registrato non più di 15 ritardie/uscite anticipate e il corso dell'anno. Aver rispettato il Regolamento scolastico	0.20
Percorso "Curvatura Biomedica"		0.50
Frequenza ed esperienza educativa in erentipercorsodistudio all'estero per l'intero a.s.	Riduzione proporzionale per periodi più brevi	0.60
Progetti d'Istituto (Max 2)	Rientrano i corsi finalizzati all'acquisizione delle Certificazioni Linguistiche tenuti da docenti interni	0.20
Progetti PON-POR (Max 2)		0.20
Progetti Erasmus Scambi culturali (Max 2)		0,20
Certificazioni linguistiche e informatiche (Max 2)		0.20
Progetto "E.E.E." (Minimo 30 ore)		0.20
Progetto WEB TV (Minimo 30 ore)		0.20
Attività esterne	Certificate con attestati inerenti ad attività coerenti con il corso di studio partecipazione ad attività sportive-agonistiche, corsi di studio presso Conservatori, attività di volontariato (Minimo 30 ore con programma dettagliato)	0.10

Resta nella banda di oscillazione bassa della fascia di appartenenza, il credito scolastico dell'alunno che, pur attestandosi su una media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0.50 o che, pur avendo una media inferiore o uguale a 0.50, raggiunge un punteggio minimo di 0.50 di credito formativo, presenta in sede di scrutinio finale 35 giorni di assenza nel corso dell'anno.

Resta nella banda di oscillazione bassa della fascia di appartenenza, il credito scolastico dell'alunno che presenta sospensione di giudizio e supera l'esame del debito entro la fine dello stesso anno scolastico, senza riconoscimento di eventuale credito formativo per aver svolto attività extracurricolari.

Progettazioni Disciplinari

Lingua e Letteratura Italiana

DOCENTE: Prof. Nisticò Francesca

<p>DISCIPLINA:LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</p> <p>DOCENTE: Nisticò Francesca</p>	<p>LIBRO DI TESTO: CON ALTRI OCCHI VOL. 3 A- 3 B</p> <p><u>LA DIVINA COMMEDIA</u></p>
<p><i>OBIETTIVI CONSEGUITI</i></p>	<p><i>CONTENUTI DISCIPLINARI</i></p>
<p><u>OBIETTIVI GENERALI</u> in relazione a:</p> <p>-Conoscenze: delle regole basilari della lingua italiana scritta, con particolare riferimento alle tipologie della prima prova dell'Esame di Stato; conoscenza dei principali autori, testi e generi letterari dell'Ottocento e del Novecento, in una dimensione storica e attraverso una modalità interdisciplinare;</p> <p><u>Competenze:</u> <i>saper leggere e saper scrivere</i>; saper contestualizzare; saper riconoscere un genere letterario; saper analizzare un testo; saper confrontare testi e autori diversi.</p> <p>-Capacità, intese come rielaborazione personale; esposizione chiara e precisa, in forma scritta e in forma orale; atteggiamento riflessivo, aperto al confronto e alla partecipazione; autonomia di giudizio.</p> <p><u>In relazione ai singoli moduli:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i vari momenti storico-letterari. • -Collegare l'evoluzione dei temi e delle forme letterarie con le trasformazioni storico-politiche, sociali e culturali che si compiono nell'Italia e in Europa, dall'Ottocento al Novecento. • Seguire l'evoluzione di un tema in più autori e in più epoche. 	<p>- <u>IL ROMANTICISMO:</u> quadro di riferimento.</p> <p><u>G. LEOPARDI:</u> la vita, la poetica e le opere. Lecture antologiche: "L'Infinito; "Alla luna"; "A Silvia", "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia"; "La Ginestra".</p> <p>-<u>ETA' POST-UNITARIA</u> :ideologie. Istituzioni culturali. Lingua e intellettuali. L'affermazione della civiltà industriale. Letterato e pubblico di massa. I movimenti letterari: il Naturalismo e il Simbolismo. Le linee generali della cultura italiana : l'emergere di nuove tendenze nella cultura dell'Italia post-unitaria.</p> <p>-<u>ETA' DEL POSITIVISMO:</u>Quadro di riferimento. Il trionfo della scienza. Il diffondersi del Positivismo in Italia. La Scapigliatura. Il Verismo. La narrativa realistica del secondo Ottocento in Europa e in Italia. La poesia tra Ottocento e Novecento: -GIOSUE CARDUCCI: la vita e le opere. Lecture antologiche: Dalle " Rime nuove": "Pianto antico"; "Comune rustico".</p> <p>-<u>IL VERISMO:</u>quadro di riferimento. <u>G.VERGA:</u> La poetica del verismo italiano. Novella e romanzo. La tecnica narrativa di Verga. L'evoluzione poetica: il periodo preverista. Le opere preveriste. Il ciclo dei vinti. Vita dei campi. I Malavoglia. Novelle rusticane. Mastro- don Gesualdo. Lingua e stile. Lecture antologiche: "Rosso mal pelo"; Da "I Malavoglia": "La fiumana del progresso".</p> <p>-<u>IL DECADENTISMO:</u> Le linee generali della cultura europea. Caratteri e peculiarità del Decadentismo in Italia. -L'affermarsi della cultura di massa. La narrativa del Decadentismo. Contenuto e forme del romanzo decadente. La narrativa francese. La narrativa inglese .</p>

- -Individuare gli elementi costitutivi di un'opera per risalire al suo contesto culturale/letterario e storico/sociale.
- Capacità di rinvenire nel testo attraverso significati simbolici, elementi caratterizzanti la sensibilità decadente degli autori del '900
- -Acquisire elementi di filologia testuale.
- -Riconoscere i caratteri specifici del testo letterario.
- -Riconoscere, nelle opere degli autori, attraverso le diverse rappresentazioni della coscienza, le caratteristiche specifiche degli scritti del '900 e la corrente di appartenenza.
- -Individuare le trasformazioni sociali, storiche e culturali del tempo.
- -Seguire l'evoluzione di un genere letterario nel tempo e nello spazio
- -Riconoscere i caratteri specifici delle varie tipologie testuali.

-G.PASCOLI: La vita, la poetica, l'ideologia politica. Temi della poesia pascoliana". "Myricae". "Il fanciullino". "Canti di Castelvecchio". "Poemi conviviali". "Odi e Inni". Lingua e stile.

Lecture antologiche:

Da "Il Fanciullino": "E' dentro di noi un faciullino".

Da "Myricae": "Temporale"; "Lavandare"; "Novembre"; "L'assiuolo"; "X Agosto".

Da "I Canti di Castelvecchio": "Il Gelsomino notturno".

-G.D'ANNUNZIO: La biografia: una vita vissuta come un'opera d'arte. L'estetismo. La poetica e la concezione del superuomo. I romanzi del superuomo. Le opere teatrali. Le Laudi. Il periodo "notturno". Lingua e stile.

Lecture antologiche:

Da "Alcyone": "La sera fiesolana"; "La pioggia nel pineto".

Approfondimento: "Il superuomo dannunziano". Il Vittoriale degli Italiani a Gardone, sul lago di Garda, e i suoi ultimi anni.

L'ETA' DELL'IMPERIALISMO: linee generali della cultura ; cultura scientifica e filosofica. La scoperta dell'inconscio: Freud e la psicanalisi. L'età dell'ansia. Società di massa e generi letterari. Linee generali della cultura italiana. Movimenti letterari e poetiche.

-LE POETICHE DEL NOVECENTO:quadro storico-sociale. Ideologie. Istituzioni culturali. Vociani e Crepuscolari .Le Avanguardie: l'Espressionismo, il Futurismo, Il Dadaismo e il Surrealismo. La letteratura nell'età del fascismo e della guerra.

La narrativa del primo Novecento : il romanzo in Europa e in Italia.

-L.PIRANDELLO:La vita e la visione del mondo e la poetica. "L'umorismo". Le poesie e le novelle: "Novelle per un anno". I romanzi: "I vecchi e i giovani"; "L'esclusa"; "Uno, nessuno, centomila". "Il fu Mattia Pascal". Il teatro: "Enrico IV"; " Sei personaggi in cerca d'autore". "Così è se vi pare". "Enrico IV"; L'ultimo Pirandello: i "miti" e le novelle surreali. Lo stile.

Lecture antologiche:

Da "Novelle per un anno":

"Il treno ha fischiato"; dal "Fu Mattia Pascal" : " Un caso strano e diverso"; "Lo strappo nel cielo di carta".

Approfondimento:"Il tema del doppio".

-I. SVEVO: La cultura di Svevo."Una vita ". "Senilità". "La coscienza di Zeno". Il romanzo psicologico. Il flusso di coscienza. Caratteri della poetica sveviana.

Da "La coscienza di Zeno":

"Il vizio del fumo"; "Lo schiaffo del padre".

Approfondimento:" Svevo e l'inetitudine".

-Decodificare le tematiche più inquietanti del periodo bellico e post-bellico del '900 e conoscere le implicazioni sociologiche del tema della guerra.

- -Analizzare e comprendere la struttura della D.C.,riflettendo sul significato letterale,allegorico,morale,anagogico della Cantica.

Dalla grande crisi al secondo dopoguerra. Le linee generali della cultura europea. I movimenti letterari in Europa. La cultura in Italia negli anni del fascismo.

-SCRITTORI TRA LE DUE GUERRE:L'esperienza della guerra nella letteratura del Novecento:

La guerra al fronte:

-G.UNGARETTI: La vita e le opere. Le linee fondamentali della poetica. Lo stile.

Lecture antologiche:

Da "Il porto sepolto": "I fiumi"; "San Martino del Carso"; "Il porto sepolto".

I civili e la guerra:

-E.MONTALE: La parola e il significato della poesia. Scelte formali e sviluppi tematici. La visione del mondo . La poetica degli oggetti: il correlativo oggettivo. "Ossi di seppia"; "Le occasioni", "La bufera e l'altro"; "Satura". Le ultime raccolte.

Lecture antologiche:

Da "Ossi di seppia": I Limoni.

Da "Le occasioni": "La casa dei doganieri".

Approfondimento :” Montale e Ungaretti a confronto”.

- La poesia dagli anni Venti agli anni Cinquanta: tra continuità e innovazione. La poesia in Italia : linee di sviluppo; linea “novecentista” e “antinovecentista”.

-L'ERMETISMO:

S.QUASIMODO: La ricerca della poesia pura. L'oscurità della parola.

Lecture antologiche:

Da "Acque e terra": "Ed è subito sera".

Da "Giorno per giorno": "Alle fronde dei salici":

-DANTE ALIGHIERI:”Divina commedia”:Struttura del Paradiso. Problemi interpretativi. Lettura dei seguenti canti: I – III – VI – VIII- XI – XVI –XVIII- XXXIII.

Approfondimento: “L'impegno politico e la concezione della storia” tra le tre cantiche: canto VI.

Lingua e Letteratura Inglese

DOCENTE: Prof. Anna Nuciforo

Lingua e Letteratura

Inglese

DOCENTE: Prof.ssa Anna Nuciforo

LIBRO DI TESTO: Spiazzi, Tavella,
Layton **Compact Performer –**
Shaping Ideas
from the origins to the present age

OBIETTIVI CONSEGUITI

CONTENUTI DISCIPLINARI

- **OBIETTIVI:**
- Comprensione del testo e della sua struttura.
- Analisi tematica e stilistica.
- Saper storicizzare un testo attualizzandolo.

- Saper comprendere, accettare e discutere le varie interpretazioni.
- Fare dell'immaginario letterario una continua lezione di vita.

- **FINALITA':**

- Uso funzionale della lingua per potenziare: la competenza comunicativa e la comprensione interculturale.
- La consapevolezza della natura comune che lingue e culture diverse conservano attraverso il tempo.

METODOLOGIA:

- Centralità data al testo letterario e non, scritto e orale, quale luogo di indagine e stimolo per la ricerca e la discussione.
- Sviluppo delle capacità di produrre forme espositive e argomentative (*produzione scritta*)
- Attività di lettura con utilizzo di varie tecniche a seconda dello

scopo:

lettura globale, esplorativa,
 analitica su
 testi letterarie di attualità.
 (*produzione orale*)

- **THE ROMANTIC AGE**

Historical and Social Background:

- The Industrial Revolution
- The French Revolution
- The American Revolution

Literary field:

- Main features of Romantic Poetry
- William Wordsworth – *Daffodils*
- Samuel Taylor Coleridge – *The Rime of the Ancient Mariner*
- Percy Bysshe Shelley – *Ode to the West Wind*

An Outline of other important Victorian Writers:

- Mary Shelley and the Gothic Novel – *Frankenstein*
- Jane Austen and the Novel of manners – *Pride and Prejudice*

- **THE EARLY VICTORIAN AGE**

Historical and Social Background:

- Progress, stability and morality
- The Victorian Compromise
- Main social reforms
- Prince Albert and the “*Great Exhibition*”
- Victorian London - The workhouses

Literary field:

- The Age of fiction
- The Victorian Novel: main features
- The Victorian Novelists and their social and moral responsibility.
- Charles Dickens: Life and main works
- *Oliver Twist*- Child labour and exploitation during the Victorian Age
- *I want some more*

An Outline of other important Victorian Writers:

Charlotte and Emily Bronte – the persistence of romantic and gothic tradition.

Anna Nuciforo

Filosofia

DOCENTE: Prof. Annamaria Amodei

LIBRO DI TESTO: Filosofia Cultura Cittadinanza

AUTORI: Antonello Vergata-Franco Trabattoni

CASA EDITRICE: La Nuova Italia

Obiettivi	CONTENUTI
<p>1) individuazione e comprensione delle modalità in cui la filosofia si è sviluppata nella storia</p> <p>2) sviluppo della problematicità riguardante l'analisi interpretativa</p> <p>3) uso preciso del linguaggio nella consapevolezza dell'inscindibilità di parola, azione, fatto</p> <p>4) capacità di cogliere la diversità delle teorie e dottrine filosofiche che permetta di pensare e agire sulla base di modelli di spiegazione diversi, valutati motivatamente</p>	<p>Riferimenti alla filosofia di Kant Romanticismo e Idealismo Dal Criticismo all'Idealismo Fichte- idealismo e libertà</p> <p>Schelling- l'unità di Spirito e Natura HEGEL- il compito della filosofia: intelletto, ragione e dialettica</p> <ul style="list-style-type: none">- la struttura del sistema hegeliano- La Fenomenologia dello spirito <p>Critica della Razionalità Schopenhauer:</p> <ul style="list-style-type: none">- il mondo della rappresentazione come “velo di Maya”- la scoperta della via d'accesso alla cosa in sé- carattere e manifestazione della volontà di vivere- il pessimismo- le vie di liberazione dal dolore <p>Kierkegaard:</p> <ul style="list-style-type: none">- l'esistenza come possibilità e fede- il singolo- gli stadi dell'esistenza- l'angoscia- disperazione e fede <p>Ragione e Rivoluzione</p>

Destra e sinistra hegeliana

Feuerbach:

- l'alienazione religiosa
- Umanismo e filantropismo

Marx:

- caratteristiche del marxismo
- la concezione materialistica della storia
- il Capitale
- la rivoluzione e la dittatura del proletariato
- socialismo e comunismo

Il positivismo sociale

Comte:

- la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze
- la sociologia
- la dottrina della scienza

LA CRISI DELLE CERTEZZE

Nietzsche:

- Fasi e periodi del filosofare di Nietzsche:
- Il periodo giovanile
- Il periodo illuministico
- Il periodo di Zarathustra
- L'ultimo Nietzsche

La rivoluzione psicoanalitica

Freud:

- la scomposizione psicoanalitica della personalità
- la teoria della sessualità e il complesso edipico
- INTRODUZIONE AL DIBATTITO FILOSOFICO CONTEMPORANEO

Storia

DOCENTE: Prof. Annamaria Amodei

LIBRO DI TESTO:

Titolo: Le Storie i fatti le idee

Autore/i: Francesco Maria Feltri-Maria Manuela Bertazzoni-Franca Neri Casa Editrice: SEI

Obiettivi	CONTENUTI
<p>1) Ricollocare gli eventi nel loro contesto storico (politico, economico, sociale, culturale, religioso ecc.);</p> <p>2) Padroneggiare gli strumenti concettuali della storiografia per identificare e descrivere continuità e cambiamenti;</p> <p>3) Padroneggiare le proprie conoscenze relative ai nuclei fondanti del programma utilizzando un approccio sintetico; addurre esempi pertinenti;</p> <p>4) Leggere e interpretare documenti storici; mettere in relazione, gerarchizzare e contestualizzare le informazioni contenute in documenti orali o scritti di diversa natura (testi, carte, statistiche, caricature, opere d'arte, oggetti ecc.);</p>	<p>L'ETÀ GIOLITTIANA</p> <ul style="list-style-type: none">- La crisi di fine secolo e la svolta liberale.- Decollo industriale e questione meridionale.- I governi Giolitti e le riforme.- La guerra di Libia e la crisi del sistema Giolittiano. <p>LE ORIGINI DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE:</p> <ul style="list-style-type: none">- Lo scoppio della guerra.- Le cause del conflitto e le forze politiche europee.- Le fasi della guerra. <p>LA RIVOLUZIONE RUSSA:</p> <ul style="list-style-type: none">- La crisi del regime zarista.- La Rivoluzione d'ottobre e il consolidamento del potere sovietico- Economia e conflitto sociale in Russia 1918-1922. <p>IL BINNIO ROSSO EUROPEO</p> <ul style="list-style-type: none">- La difficile pace.- La crisi del modello politico europeo.- Le origini della repubblica democratica tedesca.- La sconfitta della rivoluzione in Germania.- La fallita rivoluzione ungherese.- Il "biennio rosso" in Italia.- La sovversione nazionalista.- La questione adriatica e l'occupazione di Fiume. <p>LE ORIGINI DEL FASCISMO IN ITALIA</p> <ul style="list-style-type: none">- La crisi dello stato liberale.- Il fascismo al potere.- La politica economica fascista. <p>ANNI VENTI E ANNI TRENTA IN EUROPA:</p> <ul style="list-style-type: none">- Gran Bretagna: laburisti e conservatori si alternano al governo.- Francia: crisi del dopoguerra.- La repubblica di Weimar tra reazione e stabilizzazione.- L'Unione Sovietica e il socialismo in un solo paese: da Lenin a Stalin.- La nascita della società di massa. <p>LA GRANDE CRISI E I SUOI INSEGNAMENTI ECONOMICI</p> <ul style="list-style-type: none">- La crisi del 1929: crolla la borsa di New York.- Gli squilibri dell'economia statunitense.- Le cause della recessione internazionale.- Le risposte di breve periodo.

- L'affermazione di un'economia "globale".
- Gli Stati Uniti come potenza mondiale.
- Il presidente Roosevelt e il New Deal.
- **IL NAZIONALSOCIALISMO:**
- La fine della repubblica di Weimar e il nazionalsocialismo al potere.
- Il Terzo Reich.
- L'antisemitismo.
- **L'ITALIA FASCISTA:**
- Il regime del 1929.
- La politica estera del fascismo.
- La politica economica.
- La guerra d'Etiopia.
- **IL REGIME STALINIANO NELL'UNIONE SOVIETICA**
- La collettivizzazione forzata nelle campagne.
- L'industrializzazione dell'URSS e i piani quinquennali.
- Stalinismo e repressione di massa.
- **LA SECONDA GUERRA MONDIALE**
- Dalla guerra europea al conflitto mondiale.
- L'aggressione tedesca all'URSS e quella giapponese agli stati Uniti.
- L'Italia in guerra.
- La resistenza.
- Il dopoguerra.
- **LA DIVISIONE DEL MONDO IN BLOCCHI**
- La guerra fredda.
- **L'ITALIA REPUBBLICANA**

Matematica

DOCENTE: Prof. Maria Immacolata Brizzi

<p>DISCIPLINA: <u>MATEMATICA</u> <u>CLASSE V D</u></p> <p>DOCENTE: MARIA IMMACOLATA BRIZZI</p>	<p>LIBRO DI TESTO: Matematica.azzurro - Bergamini, Trifone, Barozzi- Zanichelli</p>
<p>OBIETTIVI</p>	<p>CONTENUTI</p>
<p><u>Competenze:</u> Utilizzare i primi strumenti dell'analisi per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni; acquisire ed utilizzare il linguaggio matematico.</p> <p><u>Conoscenze:</u> Funzioni e le loro generalità. Classificazione, dominio, codominio e principali proprietà. Grafico di una funzione. Concetto di limite, teoremi sui limiti, forme di indeterminazione. Funzioni continue e punti di discontinuità. Tecniche di calcolo dei limiti e loro applicazioni, limiti notevoli e limiti da essi deducibili. (Funzioni razionali intere, fratte ed irrazionali)</p> <p><u>Abilità:</u> Classificare una funzione, stabilirne il dominio, codominio e individuarne le principali proprietà. Saper interpretare il grafico di una funzione e saper rappresentare grafici da esso deducibili. Saper riformulare le definizioni di limite di una funzione nei diversi casi possibili. Calcolare limiti in casi semplici. Individuare eventuali asintoti di una funzione e trovarne l'equazione.</p>	<p><i>Le funzioni e le loro proprietà.</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Funzioni reali di variabile reale. 2) Le proprietà delle funzioni e le loro composizione. <p><i>I limiti.</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) La topologia della retta. 2) La definizione di limite finito per $x \rightarrow x_0$. 3) La definizione di limite infinito per $x \rightarrow x_0$. 4) La definizione di limite finito per $x \rightarrow \infty$. 5) La definizione di limite ∞ per $x \rightarrow \infty$. <p><i>Le funzioni continue ed il calcolo dei limiti.</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Le operazioni sui limiti. 2) Le forme indeterminate. 3) Le funzioni continue. 4) I punti di discontinuità di una funzione 5) Il grafico probabile di una funzione (funzioni intera, fratta e irrazionale)
<p><u>Competenze:</u> Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione in fenomeni di varia natura.</p> <p><u>Conoscenze:</u> Concetto di derivata, suo significato geometrico.</p> <p><u>Abilità:</u> Calcolare la derivata di una funzione in un suo punto mediante la definizione..</p>	<p><i>La derivata di una funzione.</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) La derivata di una funzione. 2) La retta tangente al grafico di una funzione. 3) Le derivate fondamentali.
<p><u>Competenze:</u> Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione in fenomeni di varia natura. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.</p> <p><u>Conoscenze:</u> Massimi, minimi. Lo studio delle funzioni.</p> <p><u>Abilità:</u> Studiare singole caratteristiche di una funzione: massimi e minimi, e asintoti. Eseguire lo studio completo di una funzione e rappresentarla graficamente.</p>	<p><i>Lo studio delle funzioni</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate. 2) Massimi, minimi e flessi. 3) Flessi e derivata seconda. 4) Lo studio di una funzione (intera, fratta, irrazionale). <p style="text-align: right;"><i>Prof. Maria Immacolata Brizzi</i></p>

Fisica

DOCENTE: Prof. Maria Immacolata Brizzi

<p>DISCIPLINA: <u>FISICA</u></p> <p>DOCENTE: MARIA IMMACOLATA BRIZZI</p>	<p>LIBRO DI TESTO: Le traiettorie della Fisica –azzurro Ugo Amaldi- Ed. -Zanichelli</p>
<p>OBIETTIVI</p> <p><u>Competenze:</u> Osservare ed identificare fenomeni. Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie, leggi. Formalizzare problemi di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro soluzione. Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche della fisica che interessano la società.</p> <p><u>Conoscenze:</u> Conoscere le interazioni tra cariche elettriche e la legge di Coulomb. Conoscere la definizione ed il significato di campo e potenziale elettrico e le loro relazioni. Conoscere le caratteristiche e le proprietà dei condensatori.</p> <p><u>Abilità:</u> Calcolare l'intensità di forze e di campi elettrici. Calcolare l'energia potenziale ed il potenziale di un insieme di cariche. Studiare il moto di una carica in un campo elettrico. Calcolare l'intensità di corrente e la resistenza di un circuito. Calcolare la capacità di un insieme di condensatori. Calcolare la potenza elettrica dissipata in un circuito.</p>	<p>CONTENUTI</p> <p><i>Le cariche elettriche e i campi elettrici.</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) La carica elettrica. 2) La legge di Coulomb. 3) Il campo elettrico. 4) Le linee di campo elettrico 5) Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss <p><i>Il potenziale elettrico</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 6) L'energia potenziale ed il potenziale elettrico. 7) Le superfici equipotenziali 8) La circuitazione del campo elettrico 9) Fenomeni di elettrostatica 10) I condensatori. <p><i>La corrente elettrica.</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Intensità della corrente elettrica 2) I generatori di tensione 3) La resistenza elettrica e le leggi di Ohm 4) Le leggi di Kirchhoff. 5) I circuiti elettrici. 6) La potenza elettrica e l'effetto Joule. 7) La f.e.m di un generatore.
	<p><i>Prof. Maria Immacolata Brizzi</i></p>

Scienze Naturali

DOCENTE: Prof. Vanessa Costa

<p align="center">DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI</p> <p align="center"><i>DOCENTE: Prof.ssa Vanessa Costa</i></p>	<p align="center">LIBRI DI TESTO:</p> <p>SCIENZE DELLA TERRA: ANTONIO VARALDO SCIENZE PER LA TERRA CONOSCERE, CAPIRE, ABITARE IL PIANETA - SECONDO BIENNIO LINX</p> <p>CHIMICA: DE LEO MARINELLA GIACHI FILIPPO BIOCHIMICA PER IL QUINTO ANNO - DE AGOSTINI</p>
<p align="center">TRAGUARDI CONSEGUITI</p>	<p align="center">CONTENUTI DISCIPLINARI</p>
<p align="center">SCIENZE DELLA TERRA</p>	
<p><u>Competenze</u> Saper analizzare e osservare fenomeni naturali. Saper effettuare connessioni logiche. Classificare, formulare ipotesi e dati e fornire conclusioni basate sui risultati ottenuti. Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggio specifici. Porsi in modo critico e consapevole di fronte a temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale. Individuare e stabilire relazioni mettendo in evidenza differenze e analogie. Applicare le conoscenze acquisite a nuove situazioni della vita reale. Analizzare le relazioni tra ambiente abiotico e forme viventi per interpretare le modificazioni ambientali di origine antropica e comprendere le ricadute future.</p> <p><u>Abilità</u> Saper riferire l'aspetto chimico e strutturale dei minerali. Illustrare le caratteristiche principali, il processo di formazione e la classificazione delle rocce. Descrivere la struttura di un vulcano Conoscere le caratteristiche dei diversi tipi di vulcani in relazione ai diversi tipi di eruzione Saper come si valuta il rischio vulcanico inserito nell'ambito del rischio ambientale Descrivere il fenomeno sismico Spiegare come si originano e si propagano le onde sismiche Descrivere quali sono e come si utilizzano le scale sismiche Descrivere i più importanti metodi di previsione sismica Saper come si calcola il rischio sismico e come ci si difende Conoscere la struttura interna della Terra</p> <p>Illustrare la teoria di Wegener Illustrare la teoria della tettonica delle placche</p>	<p>I MINERALI E LE ROCCE Le caratteristiche dei minerali, I silicati e la loro struttura, minerali femici e silicici Il ciclo litogenetico Le rocce magmatiche: origine, caratteristiche, classificazione e composizione chimica Rocce sedimentarie e metamorfiche</p> <p>LA DINAMICA DELLA LITOSFERA I fenomeni sismici: modello del rimbalzo elastico Le onde sismiche La localizzazione di un terremoto. Diagramma con dromocrone. Le isosisme. Distribuzione dei terremoti Scala Mercalli e scala Richter Il rischio sismico Strumenti di previsione e prevenzione L'attività vulcanica e le caratteristiche del magma Origine delle eruzioni vulcaniche I diversi tipi di attività vulcanica Prodotti dell'attività vulcanica Gli edifici vulcanici. Altre strutture di origine vulcanica: vulcanismo secondario. Il rischio vulcanico. Distribuzione dei vulcani attivi sulla Terra.</p> <p>LA TETTONICA GLOBALE Generalità: struttura interna della terra, crosta, mantello, nucleo. Wegener e la teoria della deriva dei continenti. La teoria della tettonica delle placche. I margini di placca</p>

<p><u>Conoscenze</u> Mineralierocce La litosfera e la sua dinamica Latettonicadellezolle</p>	<p>Il motore della tettonica. I punti caldi</p>
<p>BIOCHIMICA</p>	
<p><u>Competenze:</u> Sapere effettuare connessioni logiche. Riconoscere e stabilire relazioni. Classificare, formulare ipotesi sui dati forniti e trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti. Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici. Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale. Porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale. Individuare e stabilire relazioni mettendo in evidenza differenze e analogie.</p> <p><u>Abilità</u></p> <p>Saper riconoscere la classe di appartenenza degli idrocarburi in base al tipo di legame Saper riconoscere due isomeri Saper riconoscere i vari composti organici sulla base del gruppo funzionale caratteristico e associarli a utilizzi nella vita quotidiana Saper mettere in relazione le unità base delle macromolecole e la loro struttura polimerica Saper correlare il tipo di legame che lega le varie unità costitutive alle proprietà biologiche delle macromolecole Saper riconoscere il ruolo svolto dalle principali biomolecole negli organismi viventi Saper riconoscere il ruolo dell'ATP nelle reazioni chimiche.</p> <p><u>Conoscenze</u> Conoscere le proprietà del carbonio e dei composti organici. Conoscere le biomolecole e gli elementi chimici di cui sono composte.</p>	<p>LA CHIMICA ORGANICA E GLI IDROCARBURI Proprietà generali dei composti organici: Le caratteristiche dell'atomo di carbonio: ibridazione sp³, sp², sp. Proprietà fisiche chimiche comuni ai composti organici. Le formule e l'isomeria. La classificazione degli idrocarburi. Alcani e cicloalcani: nomenclatura, proprietà. Reazioni degli alcani: combustione, sostituzione, addizione. Alcheni ed alchini: nomenclatura, isomeria e proprietà fisiche. Idrocarburi aromatici: il benzene, nomenclatura, reazione di sostituzione elettrofila.</p> <p>I COMPOSTI ORGANICI DIVERSI DAGLI IDROCARBURI I gruppi funzionali. Generalità: alcoli, fenoli ed eteri. Generalità: composti carbonilici. Generalità: acidi carbossilici e derivati. Generalità: le ammine.</p> <p>LE BIOMOLECOLE Concetto di metabolismo, reazione di condensazione ed idrolisi I Carboidrati: monosaccaridi; disaccaridi, polisaccaridi I lipidi: trigliceridi e reazioni, fosfolipidi e glicolipidi, steroidi, vitamine liposolubili Le proteine: struttura e attività biologica Gli acidi nucleici: DNA e RNA, struttura e funzioni. Il ruolo dell'ATP</p>

LATINO

DOCENTE: Prof. Francesca Nisticò

<p>DISCIPLINA: LATINO</p> <p>DOCENTE: Nisticò Francesca</p>	<p>LIBRO DI TESTO: DULCE RIDENTEM</p>
<p>OBIETTIVI CONSEGUITI</p>	<p>CONTENUTI DISCIPLINARI</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le più significative espressioni della letteratura latina. • Collocare gli autori nella trama generale della storia letteraria, individuandone i rapporti col genere letterario a cui si riferiscono e con il contesto socio culturale in cui sono inseriti. • Riconoscere i rapporti del mondo latino con la cultura moderna: <ol style="list-style-type: none"> a) individuando gli elementi di continuità e di alterità nelle forme letterarie; b) individuando gli apporti di pensiero, di categorie mentali e di linguaggio alla formazione della cultura europea, nonché l'incidenza del lessico latino sulla formazione del linguaggio intellettuale e nelle lingue moderne. 	<p>L'elegia augustea e la cultura del disimpegno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cornelio Gallo: vita e opere. - Albio Tibullo: vita e il Corpus Tibullianum. - Sestio Properzio: vita e opere. - Ovidio: vita e opere. <p>LA PROSA E LA POESIA TRA ETA' AUGUSTEA E PRIMA ETA' GIULIO-CLAUDIA.</p> <p><u>LA LETTERATURA DELL'ETA' IMPERIALE</u></p> <p><u>L'età giulio-claudia:</u>quadro storico-culturale. L'affermarsi del Cristianesimo. Mutamenti culturali nell'impero. Crisi del classicismo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Seneca:</u> vita e opere: Il pensiero filosofico. Dialoghi e trattati. Lo stile della prosa seneciana; “De brevitae vitae”; “Epistulae ad Lucilium”;”De beneficiis”” le tragedie : “Medea”, “Thiestes.”; “Ludus de morte Claudii”, le “Consolationes”;” Apokolokyntosis”. Naturales quaestiones. La lingua e lo stile di Seneca. Fortuna e ricezione. - <u>Lucano:</u> Pharsalia : contenuto, struttura, sistema dei personaggi e stile; ideologia e rapporti con l'epos virgiliano . - <u>Petronio:</u> vita e questione dell'autore: “Satyricon”: la questione del genere letterario; il realismo petroniano; contenuto dell'opera; la lingua, lo stile e la tecnica narrativa. <p><u>IL CONFORMISMO ACCADEMICO DELL'ETA' DEI FLAVI:</u>quadro storico.</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Quintiliano:</u> il conformismo letterario e politico di Quintiliano: ”Declamationes”. “Institutio oratoria”: la formazione dell'oratore; la decadenza dell'oratoria; il pensiero pedagogico. Lingua e stile. - <u>Approfondimento:</u> “ La concezione pedagogica”. “ Il buon oratore”.
	<p>53</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Approfondire lo studio della lingua attraverso l'analisi dei testi latini: riconoscendo le strutture sintattiche, morfologiche, lessicali – semantiche e retoriche. • Tradurre in modo corretto • Cogliere in prospettiva sincronica e diacronica i principali mutamenti della lingua latina verso le lingue neolatine • Stimolare il pensiero e critico 	<ul style="list-style-type: none"> - <u>IL PRINCIPATO ILLUMINATO DI NERVA E DI TRAIANO:</u> - <u>Tacito:</u> “Agricola”; “Germania”; “Dialogus de oratoribus”; “Historiae”; “Annales”: la concezione e la prassi storiografica di Tacito; lingua e stile. <i>Antologia:</i> dalla “Germania”: “Sobrietà e virtù: l’integrità e la morigeratezza dei Germani”, Germ: testi scelti in traduzione. - <u>L’ETA’ DEGLI ANTONINI:</u>quadro storico. La poesia e la prosa del II° sec. d. C. - <u>Apuleio:</u> De Magia .Le “Metamorfosi”-“Florida”:struttura e tecnica narrativa; unità e varietà dell’intreccio; personaggi e destinatario. Lingua e stile. - <u>LETTERATURA CRISTIANA ANTICA:</u> periodizzazione e caratteristiche generali. - <u>Agostino:</u>”De civitate Dei” , “Confessiones”, “De doctrina cristiana”, opere filosofiche. Lingua e stile. -<u>CLASSICO:</u> - <u>Seneca:</u> <ul style="list-style-type: none"> -“De brevitate vitae”: "La vita è davvero breve"; "Il valore del passato". -Lettura in traduzione. <u>Quintiliano:</u> <ul style="list-style-type: none"> - "Institutio oratoria" : "Il maestro ideale" Analisi in lingua italiana. - <u>Tacito:</u> <ul style="list-style-type: none"> "La Germania": "Origine dei Germani e del nome Germania". -Lettura in traduzione.
---	--

Prof.ssa Nisticò Francesca

Storia dell'Arte

DOCENTE: Prof. Maria Fatima Romeo

<p>Disciplina: Storia dell'Arte</p> <p>Docente: Prof.ssa Maria Fatima Romeo</p> <p>A.S. 2022/2023</p>	<p>Libro di testo: Itinerario nell'arte Volume 3 4° edizione versione verde con museo (LDM) "Dall'età dei Lumi ai giorni nostri" Autore: Cricco Giorgio Casa Editrice: Zanichelli</p>
---	--

<p>Obiettivi finali e specifici della disciplina sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collocare nel tempo e nello spazio le opere artistiche; • Conoscere i riferimenti storici, estetici e tecnici relativi alle opere studiate; • Esporre con adeguato lessico tecnico e critico le conoscenze acquisite; • Operare in modo autonomo nell'apprendimento di problematiche relative ad aspetti specifici delle opere d'arte studiate; • Sviluppare capacità critiche e di collegamento interdisciplinare; • Individuare gli elementi formali prevalenti nell'immagine (linearismo, plasticismo, pittoricismo ecc.) • Utilizzare gli strumenti e le metodologie di analisi appresi; • Operare autonomamente confronti significativi tra opere, personalità, periodi, movimenti e contesti artistici e culturali differenti, proponendo considerazioni e posizioni critiche personali; • Conoscere il patrimonio artistico dell'area urbana e del bacino territoriale dell'Istituto. 	<p>Contenuti svolti:</p> <p>Dal secondo Settecento al primo Ottocento</p> <p>Il Neoclassicismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Architettura, Scultura e Pittura • Artisti: Opere e confronti • Antonio Canova: lo scultore più famoso d'Europa (Monumento funebre a Maria Cristina D'Austria, Amore e Psiche che si abbracciano, Paolina Borghese). • Jacques-Louis David: la classicità ritrovata (Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat) • Francisco Goya: una pittura fuori da ogni Tendenza (3 maggio 1808: Fucilazione alla Montana del Principe Pio; Famiglia di Carlo IV; Saturno che divora uno dei suoi figli; Maja desnuda e Maja vestida). <p>Il Primo Ottocento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Architettura, Scultura e Pittura • Artisti: Opere e confronti <p>Il Romanticismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Théodore Géricault: forme classiche per una sensibilità romantica (La zattera della Medusa). • Eugène Delacroix: passioni nello spazio dell'anima (La Libertà che guida il popolo). • La pittura in Italia nella prima metà dell'Ottocento - Francesco Hayez (Il bacio). • Friedrich (Viandante sul mare di nebbia). • I Preraffaelliti e William Morris - William Morris e le "Arts and Crafts". <p>Il Secondo Ottocento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Architettura, Scultura e Pittura • Artisti: Opere e confronti <p>Il Realismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realismo e la pittura di paesaggio - Gustave Courbet (Gli spaccapietre). <p>L'Impressionismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Edouard Manet: "Dipingere ciò che si vede" (Colazione sull'erba; Olympia; Il bar de la Folies-Bergères).
--	--

- Claude Monet: fu "più impressionista" degli impressionisti (La Cattedrale di Rouen).
- Pierre August Renoir: la gioia della pittura (Le Moulin de la Galette).
- Edgar Degas: dipingere l'essenziale (La classe di danza; L'assenzio).
- I Macchiaioli- Giovanni Fattori
- Il Divisionismo - Giuseppe Pellizza da Volpedo (Il Quarto Stato).
- Georges Seraut (Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte).

Il Post- Impressionismo

- Paul Gauguin: autenticità ed ingenuità primitive (Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?).
- Vincent Van Gogh: la violenza dell'espressione (I mangiatori di patate; Notte Stellata; Campo di grano con volo di corvi).
- Paul Cézanne: una ricerca solitaria (Montagna Sainte-Victoire).

Art- Nouveau

- Art- Nouveau: un fenomeno Europeo
- Architettura, Scultura e Pittura
- Artisti: Opere e confronti
- Pittori e scultori del modernismo - Gustav Klimt (Giuditta I; Il Bacio).
- Antoni Gaudi: un'eccezione alla regola (Sagrada Familia).

Dal 1900 al 1945

- L'Espressionismo
- Edward Munch (Il Grido).
- Protagonisti dei Fauves: Henri Matisse (La danza).
- Il Cubismo
- Pablo Picasso: linguaggi e pittura (Lesdemoiselles d'Avignon; Guernica).

- L'Astrattismo
- Protagonisti dell'Astrattismo - Vasilij Kandinskij (Primo acquerello astratto).

Il Futurismo

- Protagonisti del Futurismo - Umberto Boccioni (La città che sale; Forme uniche della continuità nello spazio; Stati d'animo II: gli addii).
- Marinetti e Sant'Elia (solo lettura)
- Il Dadaismo
- Protagonisti del Dada - Marcel Duchamp (La Gioconda con i baffi; Fontana)

Il Surrealismo

- Renè Magritte (L'uso della parola; L'impero delle luci).
- Salvador Dalì (La persistenza della memoria; Venere di Milo a cassetti;).
- La metafisica
- Protagonisti della metafisica - Giorgio De Chirico (Le Muse Inquietanti).

L'arte tra le due guerre

- Il Bauhaus: Walter Gropius.
- L'architettura organica: Frank Lloyd Wright (Casa Kaufmann: una casa sulla cascata).
- L'architettura razionale: Le Corbusier.

Dal 1945 ad oggi

- L'informale: Enrico Mattei, Henry Moore;
- Lucio Fontana
- La Pop Art di Andy Warhol.

Scienze Motorie

DOCENTE: Prof. Luigi Gemelli

LIBRO DI TESTO:

COMPETENZE MOTORIE E. Rocca, M. Gulisano, P. Manetti,
M. Marella, A. Sbragi Casa editrice: G. D'Anna

OBIETTIVI	CONTENUTI
Potenziamento fisiologico inteso come: Miglioramento di forza Resistenza Velocità Mobilità articolare Rielaborazione degli schemi motori di base	Esercizi preatletici generalidi: Tonificazione muscolare Resistenza generale per il miglioramento della funzione respiratoria Miglioramento cardio-vascolare
Conoscere le qualità motorie di un individuo	Capacità condizionali : forza , resistenza , velocità e flessibilità. Capacità coordinative : coordinazione ed Equilibrio. Capacità coordinative generali e speciali
Favorire sane abitudini alimentari	L'alimentazione Consigli per una sana alimentazione Anoressia e Bulimia
Fare acquisire una condizione di armonico equilibrio funzionale, psichico e fisico dell'individuo dinamicamente integrato nel suo ambiente naturale e sociale	Il pilastro della salute I rischi della sedentarietà Il movimento come prevenzione Stress e salute
Conoscere le regole del gioco, la tattica e la tecnica	Il pallavolo Il gioco e le regole fondamentali I fondamentali individuali Gli schemi di gioco
Conoscere le regole del gioco ed i fondamentali	Il badminton Il gioco e le regole - I fondamentali
Conoscere le caratteristiche dell'ambiente naturale e delle possibilità che offrono. Conoscere come tutelare e rispettare la natura. Saper orientare con bussole, carte e mappe. Conoscere i pericoli e nascondigli dell'ambiente naturale	Le attività in ambiente naturale e in ambiente urbano L'orientamento Il trekking Lo sci Lo snowboard

Conoscenza della storia dell'educazione
Fisica nei vari period storici

Evoluzione storica delle attività motorie

I Greci e i Giochi Panellenici

Come si svolgevano i Giochi Olimpici in

Grecia e Romani e i Ludi Romani

L'organizzazione dell'educazione fisica nel XIX secolo

(indirizzato tedesco, francese e inglese)

L'educazione fisica in Italia: l'Ottocento, il periodo fascista,
il dopoguerra.

Il significato politico delle Olimpiadi.

Religione

DOCENTE: Prof. Rita Braccio

<p>DISCIPLINA: RELIGIONE</p> <p>DOCENTE: Prof.ssa Rita BRACCIO</p>	<p>LIBRO DI TESTO Autore: A.Bibiani - D.Forno - L.Solinas <u>IL CORAGGIO DELLA FELICITA'</u> SEI</p>
<p><i>OBIETTIVI CONSEGUITI</i></p>	<p><i>CONTENUTI DISCIPLINARI</i></p>
<p>1) Il consolidamento dei concetti di libertà e coscienza.</p> <p>2) L'individuazione dei criteri e delle fonti della moralità.</p> <p>3) La conoscenza della posizione della Chiesa relativamente ai seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I diritti dell'uomo; • Legalità e obiezione di coscienza alle leggi; • La fecondazione in vitro (Fivet); • L'aborto, • L'eutanasia; • I trapianti di organi e di tessuti; • La globalizzazione: tecnologia ed economia. 	<p>1) Il senso cristiano dell'impegno morale. La coscienza Educare la coscienza ai valori e alle virtù sociali Le ragioni dell'impegno morale.</p> <p>2) La società: vivere con gli altri e per gli altri. I diritti dell'uomo Il lavoro dell'uomo e della donna Lo Stato e la politica Il volontariato.</p> <p>3) I tratti peculiari della morale cristiana in relazione alle problematiche emergenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una nuova e più profonda comprensione della coscienza, della libertà, della legge, dell'autorità; - l'affermazione dell'inalienabile dignità della persona umana, del valore della vita; - il significato dell'amore umano, del lavoro, del bene comune, dell'impegno per una promozione dell'uomo nella giustizia e nella verità; - il Matrimonio cristiano. <p>4) I principali casi di "nullità matrimoniale" secondo il Codice di Diritto Canonico.</p> <p>5) La fecondazione in "vitro".</p> <p>6) L'aborto, l'eutanasia, i trapianti di organi e di tessuti: implicazioni etiche.</p>

Allegati

PRIMA PROVA INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (MAX 60 PUNTI)

INDICATORE	INDICATORE	DESCRITTORE	TABELLA DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
1	Struttura del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza lessicale	<ul style="list-style-type: none"> • Completo • Adeguato • Sufficiente • Carente <ul style="list-style-type: none"> • Coerente e coesa • Schematica ma organizzata • Presenza di incongruenze • Disordinata e/o incoerente 	<ul style="list-style-type: none"> • da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 Punti...../15 <ul style="list-style-type: none"> • da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 Punti...../15
2	Correttezza formale	Ricchezza e padronanza lessicale	<ul style="list-style-type: none"> • Ricca e accurata • Complessivamente adeguata • Presenza di qualche imprecisione ed improprietà • Lessico generico, limitato e inadeguato 	<ul style="list-style-type: none"> • da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 Punti...../10
		Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<ul style="list-style-type: none"> • Forma corretta e scorrevole punteggiatura adeguata • Sintassi semplice ed ortografia corretta • Alcune imprecisione sintattiche ed errori ortografici • Numerosi errori di sintassi e/o ortografia e/o punteggiatura 	<ul style="list-style-type: none"> • da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 Punti...../10

Conoscenze e competenze	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti ampia e articolata • Sufficiente conoscenza dei contenuti 	<ul style="list-style-type: none"> • Da 5 a 3 • Da 2 a 1 • Punti..../5
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<ul style="list-style-type: none"> • Giudizi ed opinioni personali opportunamente motivati • Giudizi ed opinioni personali non sempre motivati 	<ul style="list-style-type: none"> • Da 5 a 3 • Da 2 a 1 • Punti..../5
			Totale punti...../60

TIPOLOGIA A

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 PUNTI)

DESCRITTORE	TABELLA DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto puntuale della consegna • Complessivamente adeguata • Sufficientemente rispettata • Carente in alcune parti 	<ul style="list-style-type: none"> • da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 • Punti...../10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende il testo ,individua le tematiche ed opera opportune relazioni • Comprende il testo, individua le tematiche ed opera semplici relazioni • Analisi completa, ma non sequenziale, tematiche individuate parzialmente • Comprensione carente e non individuate le tematiche principali 	<ul style="list-style-type: none"> • da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 • Punti...../15
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<ul style="list-style-type: none"> • Completa e corretta • Parzialmente corretta 	<ul style="list-style-type: none"> • Da 5 a 3 • Da 2 a 1 • Punti...../5
Interpretazione corretta ed articolata del testo	<ul style="list-style-type: none"> • Personale ,con citazioni, documentata • Adeguata al testo • Rielaborazione minima dei contenuti • Mancata rielaborazione dei contenuti 	<ul style="list-style-type: none"> • da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1

		• Punti...../10
		Totale punti...../40
	Punti totali = Punti generali + Punti specifici =	Punti totali...../100
	Voto in ventesimi = Punti totali / 5 =/20

Il candidato

La Commissione

TIPOLOGIA B

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 PUNTI)

DESCRITTORE	TABELLA DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<ul style="list-style-type: none"> • Individua argomentazioni e tesi in modo pertinente e corretto • argomentazioni e tesi riconoscibili • argomentazione e tesi individuata parzialmente • argomentazione e tesi non individuate 	<ul style="list-style-type: none"> • da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 <p>Punti...../15</p>
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<ul style="list-style-type: none"> • Ottima capacità di organizzare con coerenza le argomentazioni • Buona capacità di organizzare con coerenza le argomentazioni • Argomenta in modo chiaro e semplice • Conosce i contenuti ma li presenta in modo essenziale 	<ul style="list-style-type: none"> • da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 <p>Punti...../15</p>
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<ul style="list-style-type: none"> • Argomenta con correttezza e pertinenza con motivati riferimenti culturali • Argomenta con correttezza e pertinenza utilizzando pochi riferimenti culturali • Argomenta con correttezza usando semplici riferimenti culturali • Argomenta in modo semplice con scarsi riferimenti culturali 	<ul style="list-style-type: none"> • da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 <p>Punti...../10</p>
		Totale

		punti...../40
	Punti totali = Punti generali + Punti specifici =	Punti totali...../100
	Voto in ventesimi = Punti totali / 5 =/20

Il candidato

La Commissione

TIPOLOGIA C

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 PUNTI)

DESCRITTORE	TABELLA DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto puntuale della consegna • Complessivamente adeguata • Sufficientemente rispettata • Carente in alcune parti 	<ul style="list-style-type: none"> • da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 <p>Punti...../15</p>
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<ul style="list-style-type: none"> • Ottima capacità di organizzare con coerenza l'esposizione dei contenuti • Buona capacità di organizzare con coerenza l'esposizione dei contenuti • Espone in modo chiaro e semplice • Conosce i contenuti ma li presenta in modo essenziale 	<ul style="list-style-type: none"> • da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 <p>Punti...../15</p>
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> • Esprime con correttezza e pertinenza le conoscenze utilizzando motivati riferimenti culturali • Esprime con correttezza e pertinenza le conoscenze utilizzando pochi riferimenti culturali • Esprime con correttezza le conoscenze usando semplici riferimenti culturali • Esprime in modo semplice le conoscenze con scarsi riferimenti culturali 	<ul style="list-style-type: none"> • da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 <p>Punti...../10</p>
		Totale

		punti...../40
	Punti totali = Punti generali + Punti specifici =	Punti totali...../100
	Voto in ventesimi = Punti totali / 5 =/20

Il candidato

La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
SECONDA PROVA SCRITTA – LICEO DELLE SCIENZE UMANE - DISCIPLINA: SCIENZE UMANE
 Candidato/a _____ Classe _____ DATA _____

INDICATORE	Descrittori dei livelli di padronanza mostrati dalla/dal candidata/o nella trattazione dell'argomento e nei quesiti di approfondimento	Punteggio in base 20	Prova prima	Punteggio in base 20	Prova Seconda
CONOSCERE	Scarse, frammentarie e lacunose conoscenze, utilizzate in modo non appropriato.	1		1	
	Parziali e incomplete conoscenze, utilizzate in modo non appropriato.	2		2	
	Appena sufficienti conoscenze, utilizzate in modo non sempre appropriato.	3		3	
	Sufficienti conoscenze, utilizzate in modo appropriato	4		4	
	Più che sufficienti conoscenze, utilizzate in modo corretto e appropriato.	5		5	
	Buone conoscenze, utilizzate in modo corretto, appropriato e consapevole.	6		6	
	Ottime conoscenze approfondite e utilizzate con piena padronanza.	7		7	
COMPRENDERE	Scarsa e non adeguata comprensione dei documenti, del significato delle informazioni fornite e delle consegne.	1		1	
	Parziale e insufficiente comprensione dei documenti, del significato delle informazioni fornite e delle consegne.	2		2	
	Sufficiente comprensione dei documenti, del significato delle informazioni fornite e delle consegne.	3		3	
	Buona comprensione dei documenti, del significato delle informazioni fornite e delle consegne.	4		4	
	Ottima comprensione dei documenti, del significato delle informazioni fornite e delle consegne.	5		5	
INTERPRETARE	Non adeguata e poco coerente interpretazione delle informazioni fornite dai documenti in relazione ai temi trattati.	1		1	
	Interpretazione sufficientemente coerente ed adeguata delle informazioni fornite dai documenti in relazione ai temi trattati.	2		2	
	Buona, coerente ed essenziale interpretazione delle informazioni fornite dai documenti in relazione ai temi trattati.	3		3	
	Ottima, coerente ed essenziale interpretazione delle informazioni fornite dai documenti in relazione ai temi trattati.	4		4	
ARGOMENTARE	Scarse capacità di collegamento e confronto, di critica riflessiva e di rispetto dei vincoli logici e linguistici; lessico specifico povero e improprio.	1		1	
	Sufficienti capacità di collegamento e confronto, di critica riflessiva e di rispetto dei vincoli logici e linguistici; lessico specifico sostanzialmente corretto.	2		2	
	Buone capacità di collegamento e confronto, di critica riflessiva e di rispetto dei vincoli logici e linguistici; lessico specifico appropriato.	3		3	
	Ottime capacità di collegamento e confronto, di critica riflessiva e di rispetto dei vincoli logici e linguistici; lessico specifico appropriato e puntuale.	4		4	
TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 20		/20	/20

Tabella di conversione del punteggio

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3

7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 10:/10

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof. Francesca Nisticò

Prof. Anna Nuciforo

Prof. Annamaria Amodei

Prof. Maria Immacolata Brizzi

Prof. Marialuisa Fabiano

Prof. Vanessa Costa

Prof. Maria Fatima Romeo

Prof. Luigi Gemelli

Prof. Rita Braccio

Prof. Virna Ciriaco

Catanzaro 15/05/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. TERESA AGOSTO



**Il Dirigente Scolastico
IIS Fermi di Catanzaro
Dott.ssa Teresa Agosto**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 28/92